

# ETICHETTE DI MANUTENZIONE

## **E' obbligatoria l'etichetta di manutenzione sui prodotti tessili?**

Le disposizioni contenute all'*art. 1, comma 1, lett. E della legge 10 aprile 1991, n. 126* (norme per l'informazione del consumatore) stabiliscono che: *"i prodotti o le confezioni dei prodotti destinati al consumatore commercializzati sul territorio nazionale devono riportare in lingua italiana indicazioni chiaramente visibili e leggibili relative alle istruzioni, alle eventuali precauzioni e alla destinazione d'uso ove utili ai fini di fruizioni e sicurezza del prodotto"*.

Ciò è ulteriormente precisato dal *D.M. 8 febbraio 1997, n. 101* (contenente le disposizioni attuative della sopra citata legge), che all'*art. 12* così recita:

*"1. Ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. e), della legge, devono essere fornite al consumatore chiare ed esaurienti istruzioni per l'uso del prodotto, qualora, tenuto conto della sua natura e delle altre indicazioni fornite in base al presente regolamento, esse siano necessarie per la sua corretta fruizione. Dette istruzioni, ove possibile, devono essere accompagnate da disegni ed esemplificazioni pratiche.*

*2. Devono essere indicate al consumatore le limitazioni o cautele particolari da seguire nell'uso cui il prodotto può essere ragionevolmente destinato, derivanti dai materiali o dai metodi di lavorazione impiegati, qualora esse non siano, tenuto conto delle normali conoscenze del consumatore, chiaramente desumibili dalla indicazione effettuata ai sensi dell'art. 10, comma 1."*

Il Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, con [circolare n. 1251027 del 7 febbraio 2001](#), ha ritenuto che le sopra citate disposizioni siano applicabili, dato il carattere generale della disciplina e lo specifico riferimento alle informazioni per il consumatore, anche per la manutenzione, compreso quindi il lavaggio, dei capi di abbigliamento. In tal senso, la suddetta circolare segnala che l'etichettatura di manutenzione dei capi di abbigliamento possa essere realizzata in conformità alle disposizioni della Norma Tecnica Europea EN 23758/93 di recepimento della norma internazionale ISO 3758/91 che, peraltro, trova già largo impiego tra gli operatori del settore tessile.

## Quali sono i simboli adottati dalla norma tecnica europea EN 23758/93?

I simboli adottati sono 5:

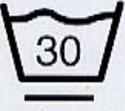
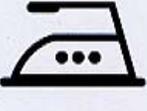
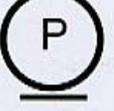
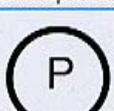
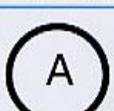
lavaggio ad umido	-	vaschetta
candeggio con cloro	-	triangolo
stiratura	-	sagoma di un ferro da stiro
lavaggio a secco	-	cerchio
asciugatura a mezzo di asciugabiancheria a tamburo rotativo	-	cerchio inscritto in un quadrato

A titolo esemplificativo, si riportano, qui di seguito, due prospetti contenenti:

- prospetto 1: la simbologia unificata secondo la normativa EN 23758/93
- prospetto 2: esempi pratici di modalità di etichettatura di manutenzione consigliata per capi di abbigliamento aventi determinate composizioni.

## PROSPETTO 1

Viene qui riportata la simbologia unificata secondo la normativa EN 23758/93:

				
Il tessile non sopporta il lavaggio in acqua. Allo stato umido trattare con cura	Il tessile non sopporta il trattamento con cloro	Il tessile non sopporta la stiratura	Il tessile non sopporta il lavaggio a secco	Il tessile non sopporta l'asciugatura in tamburo ad aria calda
				
Lavaggio a mano, temperatura massima 40°C, muovere delicatamente senza strofinare, tirare o torcere	Possibilità di trattare con prodotti a base di cloro unicamente in soluzione fredda e diluita	Stirare con temperatura massima 110°C; il trattamento a vapore è rischioso	Lavabile solo con idrocarburi e trifluorotricloroetano. Severa limitazione dell'aggiunta di acqua, dell'azione meccanica e della temperatura	Asciugatura in tamburo rotativo a temperatura moderata
				
Temperatura massima di lavaggio 30°C. Agitazione, risciacqui e centrifugazione ridotti		Stirare con temperatura massima di 150°C; umidificare il tessuto	Lavabile solo con idrocarburi e trifluorotricloroetano	Asciugatura in tamburo rotativo a temperatura normale
				
Temperatura massima di lavaggio 40°C. Agitazione, risciacqui e centrifugazione molto ridotti. Non torcere		Stirare con temperatura massima di 200°C; umidificare il tessuto	Lavabile con tetracloroetilene, monofluoro triclorometano, ed idrocarburi. Severa limitazione dell'aggiunta di acqua, dell'azione meccanica e della temperatura	
				
Temperatura massima di lavaggio 40°C. Agitazione, risciacqui e centrifugazione ridotti			Lavabile con tetracloroetilene, monofluoro triclorometano, ed idrocarburi	
				
Temperatura massima di lavaggio 40°C. Agitazione, risciacqui e centrifugazione normali			Lavabile con tutti i solventi normalmente usati nel lavaggio a secco	

## PROSPETTO 2

Esempio:

### Maglione color amaranto dichiarato 25% Kashmir, 35% Seta, 40% Viscosa:

Etichetta consigliata



Lavaggio a mano, temperatura massima 40°C, muovere delicatamente senza strofinare, tirare o torcere.



Il tessile non sopporta il trattamento con cloro.



Stirare con temperatura massima 110°C; il trattamento a vapore è rischioso.



Lavabile con tetracloroetilene, monofluoro triclorometano, ed idrocarburi. Severa limitazione dell'aggiunta di acqua, dell'azione meccanica e della temperatura.



Il tessile non sopporta l'asciugatura in tamburo ad aria calda.

### Pantalone color panna dichiarato 100% Lana:

Etichetta consigliata



Il tessile non sopporta il lavaggio in acqua. Allo stato umido trattare con cura.



Il tessile non sopporta il trattamento con cloro.



Stirare con temperatura massima di 150°C; umidificare il tessuto.



Lavabile con tetracloroetilene, monofluoro triclorometano, ed idrocarburi. Severa limitazione dell'aggiunta di acqua, dell'azione meccanica e della temperatura.



Il tessile non sopporta l'asciugatura in tamburo ad aria calda.

### Jeans color blu dichiarato 100% Cotone:

Etichetta consigliata



Temperatura massima di lavaggio 40°C. Agitazione, risciacqui e centrifugazione normali.



Il tessile non sopporta il trattamento con cloro.



Stirare con temperatura massima di 150°C; umidificare il tessuto.



Lavabile con tetracloroetilene, monofluoro triclorometano, ed idrocarburi.



Asciugatura in tamburo relativo a temperatura moderata.

### Slip color bianco dichiarato 100% Cotone:

Etichetta consigliata



Temperatura massima di lavaggio 60°C. Agitazione, risciacqui e centrifugazione ridotti.



Possibilità di trattare con prodotti a base di cloro unicamente in soluzione fredda e diluita.



Stirare con temperatura massima di 150°C; umidificare il tessuto.



Lavabile con tetracloroetilene, monofluoro triclorometano, ed idrocarburi.



Asciugatura in tamburo relativo a temperatura moderata.

### Giubbotto color pesca dichiarato 65% Viscosa, 35% Cotone e fodera interna 100% Poliestere:

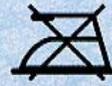
Etichetta consigliata



Il tessile non sopporta il lavaggio in acqua. Allo stato umido trattare con cura.



Il tessile non sopporta il trattamento con cloro.



Il tessile non sopporta la stiratura.



Lavabile con tetracloroetilene, monofluoro triclorometano, ed idrocarburi. Severa limitazione dell'aggiunta di acqua, dell'azione meccanica e della temperatura.



Il tessile non sopporta l'asciugatura in tamburo ad aria calda.